



COMUNE DI TOSSICIA

Provincia di Teramo

CAP 64049 - C.F. 80000370678 - P.I. 00235690674
C.C.P. 10741643; Tel. 0861/698033 - 14; fax 0861/698170

Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile

Tossicia lì 12/10/2018

Ordinanza n. 133

IL SINDACO

PREMESSO che in data 30/10/2016 alle ore 7,40 circa ,un terremoto di magnitudo 6,50 scala Richter e successive scosse di forte intensità, con epicentro strumentale localizzato nel comune di Norcia in provincia di Perugia, ha interessato anche la provincia di Teramo causando danni alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di Tossicia;

CONSIDERATO che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di stato di emergenza e l'emanazione di ordinanza ex art.5 della Legge 225/92;

VISTA l'ordinanza n.127 del 08/10/2016 con la quale a seguito di sopralluogo della protezione civile, veniva inibito l'utilizzo del fabbricato censito al fg. 17 p.220 di proprietà del Sig. Coccagna Giovanni a causa del pericolo esterno di tipo "F", derivante dal possibile ribaltamento dell'edificio adiacente censito al fg 17 p.lle 207-208 ;

CONSIDERATO che dopo le nuove scosse di terremoto del 18 Gennaio 2017, si è verificato un aggravamento della situazione tale da provocare nuovi crolli ;

DATTO ATTO CHE i proprietari dell'edificio censito al fg. 17 risultano essere per la p.lla 207 Sig. COLLEDARA LUIGI nato a Tossicia il 29/10/1904(deceduto) e per la p.lla 208 il Sig. MENEI DOMENICO FU ENRICO(privo di dati anagrafici e codice fiscale);

VISTA la Circolare del Dipartimento di Protezione Civile Prot. n. CG/TERA16/0072035 del 22/12/2016, avente ad oggetto le "Procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni), finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità qualora consentano anche *"il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo "F" sulla base delle schede AeDes o per rischio esterno sulla base delle schede FAST ;*

CONSIDERATA la necessità di non arrecare pregiudizio alla sicurezza dell'edificio censito al fg. 17 p. 220;

CONSIDERATE inoltre le condizioni di fatiscenza, degrado e abbandono in cui versano tali edifici, ormai quasi totalmente crollati;

VISTO l'art.50 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

VISTO il sopralluogo dei tecnici comunali che tra i provvedimenti urgenti indica la demolizione dell'edificio censito al fg 17 p.lle207-208

RITENUTO necessario, a seguito di quanto sopra , al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità demolire l'edificio;

VISTO l'art.50 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

ORDINA

E' FATTO OBBLIGO ai Signori:

COLLEDARA Iva Fausta nata a Tossicia il 22/12/1943;

COLLEDARA Nicola nato a Tossicia il 07/02/1935;

COLLEDARA Anna Giovannina nata a Tossicia il 16/04/1937;

COLLEDARA Pasquale nato a Tossicia il 17/12/1940;

COLLEDARA Corradino nato a Tossicia il 13/05/1943;

COLLEDARA Guerino nato a Tossicia il 28/01/1946;

COLLEDARA Cesira nata a Tossicia il 02/10/1948;

in qualità di eredi di COLLEDARA LUIGI nato a Tossicia il 29/10/1904

proprietario del fabbricato distinto in Catasto al Foglio 17 Con la part. 207 a provvedere, entro e non oltre 10 (DIECI) giorni dalla notificazione della Presente Ordinanza, alla messa in sicurezza dell'intero fabbricato mediante demolizione;.

Ai sensi del combinato disposto del 3° comma dell'art.38 della Legge 08.06.1990 n. 142 e successive modifiche e integrazioni, non provvedendo direttamente gli interessati, alla messa in sicurezza dell'intero fabbricato mediante la demolizione, vi provvederà d'ufficio il Comune, in maniera diretta o con ditte specializzate.

DISPONE

Agli uffici competenti comunale gli adempimenti necessari e urgenti alla messa in sicurezza dell'edificio;
Che copia della presente ordinanza sia notificata agli interessati nonché, per quanto di competenza, al comando di P.M. ed all'Ufficio Tecnico del Comune oltre, per conoscenza, alla Prefettura di Teramo, ciascuno per le proprie competenze.

RENDE NOTO

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente ordinanza.
Contro la presente ordinanza sono ammissibili Ricorso al TAR della Regione Abruzzo entro 60gg. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



IL SINDACO
Franco Tarquini